

Caffè Filosofico 28 ottobre 2020 ore 20,30
Alla Biblioteca Tibaldi in Viale Tibaldi, 41 Milano

Che cos'è il tempo?

Prima parte

Che cos'è il tempo? Esiste un tempo psicologico e un tempo cronologico?

Nella nostra vita quotidiana sentiamo varie affermazioni sul tempo: il tempo è denaro, il mattino ha l'oro in bocca, non ho tempo, sono di fretta, lo farò nei ritagli di tempo, ti amerò per sempre. Che cos'è il tempo? Noi lo dividiamo in passato, presente e futuro: infanzia, gioventù e maturità.

Il grande scienziato Einstein ha affermato: "Il tempo è un'illusione".

Come viviamo il tempo? Che cosa rappresenta per ognuno di noi?

Questa sera il nostro dialogo percorrerà il significato del tempo visto dagli antichi greci e poi ci confronteremo con la nostra visione del tempo.

La nostra visione del tempo è soggettiva, psicologica o condizionata dalla nostra cultura?

Il tempo è rettilineo o ciclico? Friedrich Nietzsche prendendo ispirazione dai filosofi stoici introdusse il concetto di tempo ciclico.

Il tema dell'eterno ritorno viene rappresentato con l'uroboro, un serpente che si morde la coda, che raffigura il cosmo che si rinnova e rinasce continuamente, senza inizio ne fine.

Come espresse Sant'Agostino il concetto di tempo?

Esiste uno spazio libero dal condizionamento? Possiamo liberarci dai nostri pregiudizi, credenze opinioni e percepire un'apertura, uno spiraglio di luce che porta consapevolezza?

Ricordiamo il monito del "padre della filosofia" Socrate: "Una vita senza ricerca non è degna di essere vissuta". E aggiunge: «Esiste un solo bene, la conoscenza e un solo male, l'ignoranza».

Il caffè filosofico nasce dal desiderio di costruire uno spazio aperto alle persone di ogni età, un momento di condivisione per dialogare spontaneamente, un tentativo di fermare il tempo, "sospendere il giudizio" e riflettere insieme sulle domande che ci portiamo dentro e che non trovano uno spazio durante la vita quotidiana.

Vi aspetto per dialogare insieme. L'ascolto dell'altro, attraverso il dialogo, porta per un momento la nostra idea a sostare e a sentire nuove concezioni. In questo percorso, attraverso l'interrogazione, il nostro pensiero si amplia e si arricchisce. Un dialogo interattivo per diventare consapevoli dei nostri limiti e delle nostre risorse, per ampliare la nostra visione del mondo.